



## **UN RINNOVATO IMPEGNO NEL MONDO DELLE FRAGILITÀ IN PUGLIA**

***Convegno regionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie della Puglia  
Bari, 4 novembre 2023***

**Relazione di**

**Aldo Bova**

**Presidente nazionale del Forum delle Associazioni Sociosanitarie**

Esprimo gioia per l'azione organizzativa svolta per questa iniziativa che ci consente di discutere varie situazioni che possono essere utili alla vita del Forum, come quella:

- di conoscerci personalmente, almeno a livello regionale, cosa importantissima, perché solo conoscendoci personalmente, con la creazione di empatia, con la creazione di comunità orante ed operativa possiamo agire. Le conoscenze a distanza non funzionano. Il Signore vuole che siamo comunità viva, palpitante, pensante, con un progetto, discusso e condiviso
- di presentare ulteriormente la nostra struttura, che già conoscete, e di presentare il perché della esistenza
- di sottolineare le nostre finalità
- di parlare di prospettive nel tempo che viviamo
- di ascoltare tantissime voci del nostro gruppo (giudizi, idee, consigli, progetti).. Siamo qui per conoscerci, pensare e fare ricerca di strade migliori.

Abbiamo modo di parlare del perché della nostra esistenza, del pensiero alla base del nostro agire.

Qui tra noi abbiamo un Grande Testimone, Il Prof. Filippo Boscia, cofondatore del Forum, suo testimone, sostenitore e creatore di progettualità.

A Filippo Boscia va la mia riconoscenza e GRATITUDINE per l'impegno che profonde per il Forum.

Nel 2018, alla rifondazione del Forum, siamo partiti con 5 Associazioni Nazionali, ora il Forum comprende:

- 13 Associazioni Nazionali, che ne compongono l'assemblea

- 4 Forum regionali (Campania, Sicilia, Puglia, Valle d'Aosta)
- Una RETE TERRITORIALE (Parrocchie, Associazioni di volontariato, Centri di cultura del Bello, di Amore per il territorio, Scuole di specializzazione in Riabilitazione, Associazione di chirurghi napoletani, Cliniche, Gruppi teatrali, Farmacie, Arciconfraternite, Istituti Scolastici, Gruppi Facebook, Gruppi di Comunicazione et ecc.). Tutte strutture che hanno come ALTER EGO la PERSONA UMANA, Tutte unite con un criterio di sinodalità, sapendo che il Signore ci vuole in Comunità ed avendo le idee ben chiare sul fatto che dinanzi alle sfide del nostro mondo, della nostra epoca, della nostra società, solo INSIEME possiamo tentare di INCIDERE entrando nel sentire comune.

Le finalità sono le seguenti: Promozione e tutela della Vita, promozione e tutela della salute, umanizzazione della Medicina, lotta alla disegualianza nella salute, educazione all'Amore per il bello e per il Creato, per la Comunità, per la Civiltà impregnata di amore.

Il Metodo di azione che riteniamo valido è quello di entrare nel "sentire comune" con ragionamento, con meditazione, con dolcezza, partecipando a dibattiti, lavorando con i social media.

Dove necessario è possibile bisogna agire sulle istituzioni, su organi preposti ad alcune funzioni, specialmente nel campo della Salute e della Formazione.

Restiamo sempre nella Chiesa ed al fianco del Magistero della Chiesa, sentendoci figli di Dio.

Grazie a Dio, oramai abbiamo una storia di impegno nell'ambito delle finalità che ci proponiamo. Fare cultura, insieme e ciascuno per proprio conto e, lì dove possibile, incidere sulle istituzioni.

Mi fa piacere segnalare alcune cose.

Abbiamo prodotto quattro libri (atti di convegni) su tematiche ed impegni che ci riguardano, disponibili sul sito web:

- Giuseppe Moscati: Testimone di Misericordia - 1° ottobre 2016
- Dolore negli anziani- 28 giugno 2019
- Salute diseguale: Agiamo sulla scia di Francesco. 16.11.2023
- Carlo Casini- Testimone di misericordia. giugno 2023

Inoltre, sono in preparazione gli atti del Convegno internazionale di giugno 2023 di Lourdes

Abbiamo vissuto un sentitissimo Pellegrinaggio a Lourdes dal 25 al 29 giugno 2023, con il quale abbiamo inteso portare ai piedi della Mamma Celeste di Lourdes il mondo della salute italiano. Nel corso del Pellegrinaggio, martedì 27 giugno, abbiamo realizzato un interessante convegno con caratteri di internazionalità sul tema: "Giornata Mondiale del Malato 1993-2023. Promuovere la salute. Edificare la Pace". Al convegno organizzato insieme all'Associazione AMIL ed al suo Presidente Alessandro de Franciscis abbiamo avuto il piacere di godere della presenza e del contributo del Vescovo di Tarbes e Lourdes, Mons. Jean-Marc Micas e del Vescovo di Alessandria, Mons. Guido Gallese

Per vostra nota vi segnalo alcune recenti azioni concrete svolte in relazione alle nostre finalità:

-agosto 23, incontro con Francesco Vaia (Direttore Dipartimento di Prevenzione del Ministero della salute

- ottobre 23, incontro con Vincenzo De Luca (Governatore della Campania)

- ottobre 23, incontro col Dott. Giuseppe Russo, Direttore Generale ASL Napoli 3 Sud....

- novembre 23, incontro con il Dott. Amedeo Blasotti, Direttore Generale dell'ASL di Caserta

A questo punto vi riporto delle annotazioni, emerse dal confronto nel Forum, sulla realtà che viviamo:

-affievolimento dei valori cristiani, individualismo, egoismo, mancanza di colloquio e di comunicazione vera fra le persone, egoismi di quartieri, egoismi regionali, nazionali, egoismi associativi, di categoria, volontà di prevaricare

-riduzione del senso di comunità e riduzione del sentire la bellezza del senso di comunità

-la mancanza di conoscenza del valore della vita e, quindi, la mancanza del rispetto della vita

-attacco alla vita, aborti, morti sul lavoro, incidenti automobilistici, femminicidi, omicidi, stragi

- affievolimento del senso della famiglia e quindi il non saper creare famiglia e non adoperarsi per conservare la famiglia

-non rispetto del Creato (condizioni di inquinamento dell'atmosfera)

-aumento della povertà (12 milioni di persone sono in povertà notevole)

-aumento della Salute diseguale (i più poveri ed i più incolti vivono meno dei più ricchi e dei più colti di circa 4 anni) Dato segnalato dall'ospedale Pascale a proposito di sopravvivenza

-difficoltà notevole del SSN con sofferenza dei medici e degli operatori in genere della cura della salute: mancanza di medici (20000), mancanza di infermieri (60000), mancanza di fondi. Attacco ai Medici ed al Personale Sanitario

- Sistema Sanitario nazionale a rischio con gravi conseguenze per la Salute, specialmente dei più poveri, dei più fragili, dei più indifesi, che sono e devono essere nel nostro cuore e nella nostra mente

- riduzione notevole dei preti con grave difficoltà della organizzazione delle funzioni religiose e della vita pratica della chiesa

- riduzione dei cattolici che frequentano la chiesa e che possono essere promotori della fede e della cultura cristiana, che è cultura di vita, di saper vivere, del vivere bene con la felicità nel cuore.

E, credetemi, quella indicata non è la lista della lavandaia.

È un quadro di alcuni aspetti di una situazione globale con seri problemi, di cui noi dobbiamo prendere atto e cercare di agire

Dinanzi a queste realtà non si può rimanere inermi, come cittadini che vogliono essere parte attiva della Comunità, che amano la Polis, che vogliono migliorare la società, la comunità, direi, in particolare, come figli di Dio, che sanno di esserlo e vogliono esserlo e si propongono di tendere alla creazione di una Civiltà dell'Amore

C'è da lavorare tanto in tanti settori e per tante problematiche e ci sono tante nostre strutture associative che hanno delle specificità di alto profilo.

Ci sono alcuni temi, alcuni impegni in cui tante associazioni si ritrovano, condividendo finalità, metodi e stile.

Si comprende che, fermo restando il valore della propria specificità, unendo le forze in Cristo e per Cristo per migliorare le condizioni e l'operatività è meglio. Ci si sente in un alveo che dà forza a ciascuno e crea un gruppo, che, nel suo vivere dialettico e dialogante, crea scambi di idee, arricchimenti di idee, di relazioni. Si vive in uno spirito positivissimo di sinodalità, dando, per il criterio da noi seguito, accoglienza e vicinanza e coinvolgimento anche a strutture piccole autonome, che superano con questa maniera una sorta di realtà da monadi, e divenendo automaticamente gruppo da cui avere e cui dare.

Desidero segnalare, infine, alcune azioni da svolgere insieme, essendo incisivi per poter tendere a creare una comunità migliore, una civiltà dell'Amore e direi una civiltà della Pace:

- Cercare e tentare di trovare le strade per capire e far capire che per vivere meglio ci vuole Cristo e ci vuole cultura cristiana, essendo importantissimo il contatto con Cristo, il comunicarsi
- Partire dall'EUCARISTIA, che ci pone in condizione di stare in Cristo e di avere Cristo in noi (è la base di TUTTO).
- Contribuire con l'impegno di ciascuno di noi a vitalizzare e rivitalizzare la Parrocchia che è un punto strutturale, funzionale della Cristianità sul territorio. La Parrocchia è un centro di formazione e di raccordo, di collegamento con il Signore attraverso e grazie alla Eucaristia, centro operativo di cultura e di concretizzazione della Misericordia e di aiuto al territorio
- Promozione della vita e la tutela della vita: cultura e tutela della vita nascente, della vita nel suo scorrere, della vita al suo termine, della vita delle donne.
- Promozione della famiglia, dei valori della famiglia e della forza della famiglia (per tutto ciò che significa, società domestica di altissimo valore, struttura con capacità di educazione e di sostegno, sostegno economico, sostegno nel dolore, sostegno nella sofferenza, apporto per creare una comunità di vita, appoggio nella fragilità e nel dolore, colonna portante di una società che funziona)
- Formazione scolastica, tentando di portare, come è possibile i valori buoni, validi, quelli che danno senso alla vita
- Portare l'Umano nell'Umanità nel momento in cui piomba nel nostro mondo l'Intelligenza artificiale, su cui bisogna certamente approfondirsi, trovandoci dinanzi ad una realtà non conosciuta in toto, nemmeno dai suoi creatori. C'è mancanza di Umanità sostituita da triste disumanità.
- Tentare di promuovere l'Umanizzazione della Medicina

- -Il sostegno del SSN nella complessità della situazione che si vive, in un momento in cui aumentano gli anziani, aumentano le patologie croniche e cronico degenerative, la scienza avanza, c'è bisogno di ricerca, di cultura della prevenzione.
- La lotta alla Salute diseguale (da effettuare a livello nazionale e sul territorio, pensando a pagamenti Ticket, costi farmaci, liste d'attesa)
- L'impegno per una vecchiaia attiva, per una ACTIVE AGING in un mondo, in cui le situazioni demografiche sono una completa novità e stravolgono il quadro della nostra società sotto il profilo antropologico, sociale, economico, relazionale. Noi dobbiamo intervenire e conoscere per generare vecchiaia attiva (con tutte le conseguenze buone sociali, economiche, di benessere, di felicità)
- Pensare ai fragili, agli anziani soli, ammalati da trattare con umanità e territorialità.

**Tutto ciò può aiutarci nel tentare di creare la Civiltà dell'Amore**